



Lavoro, Furlan: «Nel retail serve un patto tra giovani e lavoratori esperti»

Descrizione

Il mondo del retail e della grande distribuzione rappresenta un settore fondamentale della nostra economia, capace di garantire ai cittadini servizi di qualità e migliaia di posti di lavoro, con una presenza significativa di lavoratrici. Lo ha dichiarato Anna Maria Furlan, già Segretaria generale Cisl, membro della 10ª Commissione permanente del Senato (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale), intervenuta all'evento «Il valore della diversità generazionale e l'innovazione tecnologica. Prospettive per il lavoro nel retail di domani», organizzato da Federdistribuzione a Roma.

Il confronto di oggi affronta due temi centrali: come favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e come superare l'idea che un lavoratore o una lavoratrice sopra i 50 anni siano persone non più adatte al cambiamento, ha spiegato Furlan. «Serve un grande patto tra generazioni, tra giovani e lavoratori esperti, valorizzando competenze, esperienza e nuove sensibilità».

Secondo Furlan, anche l'introduzione dell'intelligenza artificiale deve essere affrontata con equilibrio: «Le nuove tecnologie non devono spaventare, ma non possono nemmeno essere adottate senza mantenere la centralità della persona. L'innovazione deve essere uno strumento per migliorare il lavoro e accompagnare la trasformazione del settore».

L'intervento si è svolto durante la presentazione delle evidenze dell'Osservatorio Lavoro della Distribuzione Moderna Organizzata, realizzato da Federdistribuzione in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 16, 2026

Autore

redazione

default watermark